

## Tenta di aggredire l'ex moglie

Riposto. Un 36enne arrestato dai carabinieri sotto casa della donna

Tenta di fare irruzione nella casa dell'ex moglie, ma viene prontamente bloccato e arrestato in flagranza di reato dai militari dell'Arma della cittadina marinara.

Protagonista, ovviamente in negativo, di questa brutta vicenda familiare, un trentaseienne abitante a Riposto, già destinatario di un provvedimento di divieto di avvicinamento alla sua ex consorte, anch'essa trentaseienne, emesso nei mesi scorsi dal Tribunale di Catania.

Il trentaseienne, domenica mattina, nonostante il divieto di avvicinamento che gli era stato imposto due mesi fa dall'autorità giudiziaria catanese, si è, infatti, presentato, intorno alle 11, a casa della sua ex consorte, che si trova

ubicata alla periferia della città del porto dell'Etna, deciso più che mai a incontrare la donna. Accortosi della presenza dell'ex marito che stazionava sotto casa, è stata la stessa donna, anch'essa originaria di Riposto, in preda al panico, ad avvertire telefonicamente il numero unico di emergenza del 112.

La centrale operativa della compagnia dei carabinieri di Giarre provvedeva quindi a inviare sul posto i colleghi della stazione della cittadina marinara. Nella telefonata ai militari dell'Arma, la vittima in preda alla disperazione, segnalava che l'energumeno si trovava sotto casa e che era in procinto di sfondare il portone di ingresso, pur di poterla aggredire.

In pochi minuti i carabinieri di Riposto,

che erano impegnati in quel momento nella stessa zona in un'attività di controllo del territorio ripostese, sono giunti nell'abitazione della donna che, come detto, si trova alla periferia della cittadina marinara. A quel punto, il trentaseienne ripostese è stato bloccato dalla pattuglia della Benemerita e condotto nella caserma di via Giuseppe La Farina.

L'uomo veniva quindi arrestato per maltrattamenti in famiglia e minacce nei confronti dell'ex consorte. Su disposizione del Tribunale di Catania, il trentaseienne ripostese è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari in attesa del processo per direttissima.

SALVO SESSA

## Mascali: uccise ladro in campagna la Cassazione «annulla» il carcere



LE CAMPAGNE DI PUNTALAZZO

L'uomo di notte era entrato nel suo fondo

Il Tribunale di Catania dovrà nuovamente valutare la posizione di Giuseppe Caruso, il pensionato 69enne di Mascali imputato per omicidio volontario davanti alla Corte d'assise di Catania, in merito alla misura di custodia cautelare in carcere.

La suprema Corte di cassazione, prima sezione penale, accogliendo parzialmente il ricorso presentato dall'avvocato difensore, Giuseppe Lipera, ha annullato con rinvio l'ordinanza del 14 maggio scorso con la quale, il Tribunale della libertà di Catania, aveva confermato l'ordinanza emessa dal Gip di Catania, dott. ssa Loredana Pezzino, il 27 aprile dello scorso anno. Il Gip aveva disposto il carcere per il pensionato di Mascali che, il 26 aprile 2013, nel cuore della notte, aveva freddato con una pistola 7.65 illegalmente detenuta, il 26 enne mascalese Roberto Grasso che si era

introdotta furtivamente nel suo fondo agricolo di Puntalazzo di Mascali. L'anziano agricoltore dalla scorsa estate si trova ristretto ai domiciliari per motivi di salute.

Tornando al dispositivo della Cassazione, si legge che la Corte «annulla l'ordinanza impugnata, limitatamente all'adeguatezza della misura, e rinvia per nuovo esame al riguardo al Tribunale di Catania; rigetta nel resto il ricorso. Dunque, dopo la sentenza della Corte suprema di cassazione, I sezione penale, depositata il 12 febbraio scorso, il Tribunale della libertà di Catania dovrà nuovamente valutare la propria decisione all'udienza camerale del prossimo 12 marzo». Frattanto, prosegue il processo dibattimentale iniziato nel gennaio scorso e pendente avanti la Corte d'assise di Catania, presieduta dal dott. Rosario Cuteri.

MA. PREV.

### in breve

#### GIARRE

Scienza & Vita, oggi incontro sulla bioetica

m. g. l.) Oggi alle ore 20 nella saletta "Mons. Leonardi" della chiesa Madre "S. Isidoro agricola", l'associazione "Scienza & Vita" organizza un incontro di bioetica su "Identità e genere". Relatrice la prof. Marinella Tomarchio.

#### GIARRE

Fidapa, conferenza sulla parlata siciliana

a. f.) Oggi alle 17 nella sede del Salone degli Specchi del Palazzo di Città, la Fidapa, sez. Giarre-Riposto, presieduta dalla prof. Maria Rosa Tedesco, in collaborazione con le socie del direttivo, organizza un incontro dal tema "La parlata siciliana nell'area jonico-etnea". Relatore il prof. Domenico Greco.

#### GIARRE

Corso di base di fotografia

m. g. l.) Sono aperte le iscrizioni al nuovo corso base di fotografia 2014, organizzato dall'associazione culturale "Fotoperpassione", che si terrà a Giarre presso la sede della stessa, sita in via Minghetti, n°48 e 50/A, a Giarre. Nelle stesse sedi vengono tenuti anche i corsi, i vari appuntamenti ed è esposta la galleria fotografica associativa.

#### GIARRE

Premiazione concorso di poesia

Mercoledì 26 marzo si svolgerà nella sede della Pro loco, sala teatro Pupi siciliani, la premiazione dell'ottavo premio di poesia «San Valentino» Città di Giarre.

#### RIPOSTO

Consiglio comunale sull'attività ispettiva

s. s.) Si riunisce oggi, alle 19,30, il Consiglio comunale della cittadina marinara, presieduto da Maria Di Guardo, con un solo punto all'ordine del giorno riguardante l'attività ispettiva.

#### RIPOSTO

Giovedì il «carnevale dei bambini»

s. s.) Si terrà giovedì, con inizio alle 18, nella chiesa parrocchiale dei Santi Apostoli di Quartirello, il tradizionale «Carnevale dei Bambini», organizzato dalla sezione ripostese del Volontariato Vincenziano con il patrocinio del Comune marinara. Il ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza.

#### FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO (Pasteria): Gerola - piazza Sac. Dominici; FIUMEFREDDO: Caniglia - via Umberto, 54; GIARRE: Grasso - corso Italia, 188; RIPOSTO: Buscemi - via Roma, 55/A.

GIARRE. Trepunti: completato l'adeguamento della struttura realizzata 20 anni fa come centro del florovivismo

## Giovedì la consegna dell'autoparco

Il Comune di Giarre ha finalmente il proprio autoparco. Giovedì l'impresa che ha eseguito in questi mesi i lavori di adeguamento strutturale dell'ex mercato dei fiori, nell'ambito di uno scomputo, consegnerà ufficialmente all'amministrazione l'opera pubblica, rimasta per lunghi anni una delle tante incompiute della città e potrà finalmente essere utilizzata per la nuova destinazione d'uso. I lavori di adeguamento hanno subito un leggero ritardo rispetto ai tempi previsti, in quanto si è reso necessario acquisire i numerosi visti autorizzativi, tra cui quelli dei vigili del fuoco.

Il sindaco Roberto Bonaccorsi esprime la propria soddisfazione per la consegna dell'opera sottolineando i benefici derivanti dalla significativa riduzione dei costi di locazione di locali precedentemente utilizzati dal Comune per il ricovero dei mezzi. «L'autoparco moderno e funzionale - afferma Bonaccorsi - è dotato di un sofisticato sistema di videosorveglianza controllato a distanza attraverso vari dispositivi. A breve sarà diramato anche un bando ad evidenza pubblica per assegnare l'annesso immobile, di circa 100 mq, riservato al custode».

L'infrastruttura che oggi ospita il nuovo autoparco comunale che si trova nel



IL NUOVO AUTOPARCO COMUNALE SOTTO LA PIAZZA PRINCIPALE DI TREPUNTI

sottosuolo della piazza di Trepunti, era nata come sede del mercato dei fiori, avendo avuto negli anni '90 un finanziamento regionale di circa 1 milione di euro. L'intendimento era quello di realizzare in città un centro espositivo permanente per il florovivismo che, nell'area jonica, gode di ottima salute, e invece, quel mercato non ha mai visto una sola piantina. Peggio. Le celle che erano state acquistate e posizionate all'interno della struttura comunale, nel corso del tempo, essendo incustodite, sono state trafu-

gate e altre vandalizzate. Analoga sorte per il moderno impianto elettrico. Ignoti ladri hanno asportato cavi e quadri elettrici trasformando quel mercato in deludente scheletro cementizio. Dunque, con l'intervento di adeguamento strutturale, attraverso uno scomputo, l'amministrazione è riuscita in poco tempo a chiudere una triste pagina consegnando alla città una infrastruttura completamente rivalizzata che svolgerà importanti funzioni per il Comune.

MARIO PREVITERA

SI COMPLETA IL PONTE GIARRE-S. VENERINA

## Per chi arriva dall'autostrada dalle 14 alle 17 svolta a sinistra

Questo pomeriggio, dalle 14 alle 17, è prevista una breve modifica alla viabilità veicolare nella zona antistante il casello autostradale. In quella fascia oraria, infatti, tutti i veicoli che provengono dal casello autostradale, giunti all'intersezione con la Sp 85, sono obbligati a svoltare a sinistra, quindi verso il centro di Giarre. Lo dispone un'ordinanza dirigenziale, la n° 6 del comandante della polizia municipale. Il divieto non vale, però, per chi risiede nella stessa strada 85, per i conducenti di veicoli che sono diretti al distributore di carburante e per tutti i conducenti di veicoli proprietari dei fondi o dei capannoni che si trovano nella parte ovest di questa strada.

L'obbligo di svoltare a sinistra è disposto per motivi di sicurezza, visto che questo pomeriggio è previsto il completamento dei lavori del sottovia Giarre-Santa Venerina, con il montaggio della sovrastante trave. In particolare, saranno montate delle lamiere che assolveranno alla doppia funzione di protezione della trave e di creazione di una sorta di «allarme» acustico per gli eventuali mezzi pesanti che, essendo troppo alti, sbatteranno con la parte inferiore del ponte. Il montaggio avviene piuttosto velocemente, tant'è che il traffico viene deviato solo per tre ore.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

RIPOSTO: DOPO LE PAROLE DI LEONARDI (FPCGIL)

## La risposta dell'ex sindaco Spitaleri «Ditte esterne per ripulire la città»

Alle dichiarazioni di Alfio Leonardi (FpCgil) sulle carenze che registrate fino a giugno 2013 nel servizio ecologico a Riposto - attribuibili secondo il sindacalista al ritardo nei versamenti delle somme dovute dal Comune all'Ato Joniambiente - replica l'ex sindaco Carmelo Spitaleri.

Spitaleri, nell'evidenziare le fasi che hanno preceduto l'avvio della raccolta differenziata senza un'adeguata campagna di informazione, ricorda la «gravissima emergenza igienico-sanitaria venutasi a creare per quasi un anno. La Joniambiente - dice Spitaleri - non effettuò alcun controllo sull'efficienza del servizio, sul personale e mezzi impiegati, sempre inferiore di quello previsto dal capitolato d'appalto. Senza contare le carenze nei servizi di scerbanamento e spazzamento. Per fronteggiare tali disservizi, ho emanato nell'agosto 2012 un'ordinanza

con la quale si chiedeva alla Joniambiente di intervenire per garantire la pulizia della città. Si è fatto ricorso più volte a ditte esterne - rileva l'ex sindaco - per liberare le strade dai rifiuti. Forse siamo stati i primi in Sicilia, in quel momento, ad adottare tale tipo di provvedimento. Ogni qualvolta però il Comune protestava, arrivava puntuale la comunicazione dell'Oikos di non accettare i rifiuti. Ritengo sia stato giusto pagare le ditte esterne che pulivano la città, senza gravare sul bilancio comunale, anziché la Joniambiente che creava invece continui disservizi. Con autonomia e responsabilità, il Comune ha alzato la testa per difendere un diritto della collettività. Altri non hanno agito con la stessa lealtà scaricando sui sindacati critiche sterili».

SA. SE.

GIARRE: LE PRESUNTE DELIBERE ALTERATE

## Il dirigente contabile Lipari replica «Ridicole le accuse contro di me»

L'accusa nei loro confronti è pesante: falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici. L'8 aprile il dirigente contabile del Comune di Giarre, Letterio Lipari e il capo servizio dell'area finanziaria, Salvatore Trischitta, dovranno comparire davanti al Gip di Catania, in occasione dell'udienza preliminare.

I due funzionari del Comune sono accusati di avere alterato, in concorso tra loro e con più azioni dello stesso disegno criminoso, alcune delibere comunali consegnandole a un ispettore del Ministero dell'Economia, in occasione di una ricognizione operativa al Comune nel 2007.

Il dirigente finanziario Lipari, per il quale al Comune è stato aperto un procedimento disciplinare, per la prima volta interviene sulla vicenda: «Sono offeso e amareggiato non solo perché mi si vorrebbe attribuire gli atti in que-

stione, ma perché essendo gli stessi grossolani, maldestri e inutili nel loro contenuto».

«Nell'insussistente ipotesi in cui le avessi commesse - osserva il dirigente Lipari - denoterei incapacità professionale e ignoranza delle leggi in materia. Talmente grossolane che nel 2009 quando si scoprirono le alterazioni inviai le copie corrette degli atti al Ministero con la massima solerzia, considerato che l'attività ispettiva non era conclusa. Il Ministero non ha modificato le sue valutazioni rispetto a quanto già dallo stesso rilevato nel 2007 quando ebbe inizio l'ispezione. Nel 2002 il Ministero comunicò il termine dell'attività ispettiva, protrattasi per anni, per verificare se l'Ente avesse superato i punti di criticità rilevati nell'attività ispettiva. Tale documentazione è agli atti dell'Ente».

MARIO PREVITERA

### omnibus

Associazione politico-culturale «Giarre Futura»: Tino Bonaccorsi presidente

m. g. l.) Si è costituita l'associazione politico-culturale «Giarre Futura» che prende le mosse dal buon risultato ottenuto alle ultime elezioni comunali del 2013 dall'omonima lista civica. L'associazione si propone adesso di continuare e migliorare quel percorso politico aggregando chi si è speso in quella esperienza politica. Il sodalizio è presieduto da Tino Bonaccorsi, che all'atto dell'insediamento ha ribadito l'importanza di una collaborazione fattiva con i rappresentanti istituzionali dell'associazione, cioè con il gruppo consiliare di «Giarre Futura», formato dai consiglieri Salvo Camarda e Angelo Turrisi. «L'associazione - ha detto Bonaccorsi - dovrà rappresentare per la loro azione politica uno sprone continuo e fonte incessante di idee e di proposte verso il lavoro che questi dovranno svolgere all'interno del consiglio comunale di Giarre». Vicepresidente dell'associazione è Orazio Pennisi; segretario organizzativo Giovanni Leotta; addetto stampa Andrea Camarda; responsabile del programma, Enrica Sorbello; responsabile del rapporto con le altre associazioni e movimenti politici, Maria Rosaria Musmarra; responsabile del rapporto con le organizzazioni sindacali e produttive del territorio, Giovanni Corsaro; responsabile del settore giovanile, Michele Di Paola; responsabile del settore culturale, Alessandro Muscolino; responsabile del tesseramento, Giordano Carani.



A Giarre la poesia come comunicazione delle «ore di Roma e di altri canti»

La società giarrese di Storia Patria e cultura presieduta dal prof. Nicolò Mineo ha presentato con parole di apprezzamento la silloge del poeta Giuseppe Piazza «Le ore di Roma ed altri canti» dove l'esperienza poetica e le giuste motivazioni spingono l'autore a comunicare attraverso i versi il suo pregnante mondo interiore, la poesia spesso esprime le sfaccettature dei moti dell'animo con gli interrogativi dell'uomo su se stesso, sul destino delle cose e dei valori. Ha commentato l'opera la prof. Marinella Fiume condividendo con l'autore il pathos per la poesia che sprigiona una forte liricità legata agli stati d'animo pregni di sapienza ed eleganza che ne caratterizzano parole e ritmo del poeta.

La scrittura dei versi si apre alla contemplazione del cosmo ove si ricerca l'aurora della civiltà e dell'umano ragionare, viaggia sulle orme del pensiero quasi a far conti con l'evento della nascita e della morte quale passaggio obbligato per gli uomini mortali. La vita interiore del poeta risveglia le parole e gli stati d'animo che inducono spesso a riflessioni sul divenire della storia con riferimenti alla contemporaneità. La poesia di Piazza, è stata commentata dal critico letterario Giorgio Barberi Squarotti



ANNA FICHERA